



SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA SPETTACOLO E TURISMO

UFFICIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA STRANIERA

Metraggio { dichiarato
 { accertato 9472

MARCA: LUCIA-FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: M. SORKIN e G. M. PABST

Interpreti principali: VIVIANE ROMANCE - JON LODGE - MILAN PARELY - LOUISE CARLETTI

TRAMA

Una cinquantina di anni or sono in una immaginaria città dell'Oriente, giungeva Mirella Dicrois. Tutto le apparve subito freddo e distante, nessuno a cui confidarsi, nessuno che possa comprenderla, e la madre del suo sposo Vedad, più di ogni altro mostra apertamente il disappunto per aver suo figlio sposata una europea.

La vicenda ha momenti di appassionata drammaticità quando poi Vedad sarà costretto per seguire le tradizioni a scegliere un'altra moglie tra le donne del paese. Da questo momento la vita per Mirella diviene impossibile; le sembra di essere in una prigione spiata, disprezzata, schiava.

Decide di fuggire con l'aiuto di Murad, un ribelle che ella aveva un giorno salvato da sicura morte ma al capo della polizia non sono sfuggiti i movimenti della donna bianca, e al momento op-

portuno fa circondare la casa dove essa si nasconde. Anche Vedad si è accorto della scomparsa di Mirella, e nel timore di perderla, comprende quanto sia grande il suo amore per lei. Egli non vuol più saperne delle tradizioni e degli ordini del Sovrano, vuole solo rirovare la sua Mirella perchè sente che senza di lei la sua vita non avrebbe più scopo.

La ritrova infatti che già una pattuglia si avvanza verso di loro e ogni scampo sembra precluso. In quel momento Murad lancia un grido di sfida attirando su di sé l'attenzione della polizia. Rapido e drammatico è l'inseguimento; infine, raggiunto Murad paga con la vita il suo generoso gesto mentre Vedad riesce a varcare con Mirella la frontiera e cercherà in altri lidi la felicità che non ha potuto trovare nel suo paese.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 143 del regolamento di P. S. del 21 - 1 - 1926 n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il 5 LUG. 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2)

Roma, li 5 LUG. 1946



IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Calvino